



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Ufficio Selezione ed Assunzione del Personale – Via Università 4, Modena

Decreto n. 218

IL RETTORE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il C.C.N.L. del 09.08.2002 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento per lo svolgimento delle progressioni verticali nella Categoria ex art 57 C.C.N.L. approvato dal Consiglio d'Amministrazione nella seduta del 16.07.2003

VISTO il parere favorevole espresso dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 marzo 2006.

DECRETA

ARTICOLO 1

È emanato il “Regolamento per lo svolgimento delle progressioni verticali nella Categoria ex art 57 C.C.N.L. ”, allegato al presente decreto, di cui costituisce parte integrante.

ARTICOLO 2

Il Regolamento per lo svolgimento delle progressioni verticali nella Categoria ex art 57 C.C.N.L. entra in vigore il giorno stesso della pubblicazione del presente decreto nell'albo ufficiale dell'Università.

Modena, lì 24/03/2006

IL RETTORE
F.to Prof. Gian Carlo PELLACANI

REGOLAMENTO
PER LA DISCIPLINA DELLA PROGRESSIONE ECONOMICA VERTICALE

Art.1

Ambito di applicazione

1. Il presente regolamento, in applicazione delle disposizioni dell'art.57 del Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al quadriennio normativo 1998/2001 del Comparto "Università", disciplina le procedure di progressione verticale nel sistema contrattuale di classificazione.
2. La progressione verticale è la procedura di selezione, riservata al personale in servizio, ai fini dell'accesso alla categoria immediatamente superiore, previo accertamento dell'acquisizione delle competenze e delle capacità allo svolgimento di attività lavorativa ascrivibile a diversa categoria professionale.

E' in ogni caso vietato il doppio passaggio di categoria professionale a mezzo di unica procedura selettiva.

I requisiti e le prove delle procedure selettive verticali sono indicati nei successivi artt. del presente regolamento nonché negli avvisi di selezione.

Art.2

Principi generali

1. Le procedure di cui al presente regolamento si conformano ai principi di imparzialità, trasparenza, tempestività, economicità e celerità di espletamento ai sensi di quanto previsto dall'art.35 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n.165:
2. Ulteriori requisiti e/o limiti per l' accesso all'interno sono:
 - osservanza dei requisiti professionali indicati nelle declaratorie del C.C.N.L.;
 - osservanza dei requisiti professionali fissati dall'Amministrazione;
 - possibilità di procedere a selezione esterna nel caso in cui manchino accertate professionalità interne o nel caso in cui le selezioni interne non abbiano avuto buon esito;
 - che non esistano professionalità all'interno dell'Università di Modena e Reggio Emilia, inquadrata nella categoria immediatamente inferiore, in grado di ricoprire il posto.
3. La competenza ad individuare il riparto dei posti tra accesso interno ed esterno, nel rispetto delle norme contrattuali vigenti, spetta all'Amministrazione.

Art.3

Requisiti di ammissione alle procedure selettive

1. La partecipazione alle procedure selettive di cui al presente regolamento è riservata al personale dell'Università di Modena e Reggio Emilia, in servizio nell'area del posto oggetto di selezione, salvo quanto disposto nell' avviso di selezione, e nella categoria immediatamente inferiore a quella oggetto di selezione, in possesso dei seguenti titoli di studio:

- per l'accesso alla Categoria C: diploma di scuola secondaria di secondo grado oppure anzianità di servizio di almeno 5 anni nella categoria B o nelle ex q.f. confluite;
- per l'accesso alla Categoria D: Laurea V.O. (anteriori al D.M. 509/99) Lauree Specialistiche ovvero laurea triennale oppure anzianità di servizio di almeno 5 anni nella categoria C o nelle ex q.f. ivi confluite;

Ai dipendenti che hanno effettuato un passaggio di progressione verticale ex art 57 C.C.N.L. 9/8/2000 in data successiva al 27.01.2005 è consentito un ulteriore passaggio alla categoria superiore nella sola ipotesi del possesso del titolo di studio richiesto per l' accesso alla categoria di appartenenza. Ne consegue che l' efficacia della deroga al possesso del richiesto titolo di studio è limitata al 1^ passaggio alla categoria superiore effettuato successivamente al 27.01.2005.

- per l'accesso alla Categoria EP: Laurea V.O. (anteriori al D.M. 509/99) Lauree Specialistiche ovvero laurea triennale oppure anzianità di servizio di almeno 5 anni nella categoria D o nelle ex q.f. confluite ed eventuali titoli abilitativi fissati dall' Amministrazione.

Ai dipendenti che hanno effettuato un passaggio di progressione verticale ex art 57 C.C.N.L. 9/8/2000 in data successiva al 27.01.2005 è consentito un ulteriore passaggio alla categoria superiore nella sola ipotesi del possesso del titolo di studio richiesto per l' accesso alla categoria di appartenenza. Ne consegue che l' efficacia della deroga al possesso del richiesto titolo di studio è limitata al 1^ passaggio alla categoria superiore effettuato successivamente al 27.01.2005.

2. Le selezioni per le progressioni verticali si possono svolgere, in relazione alla categoria professionale oggetto di selezione, per titoli, prova orale ed eventuale prova scritta, come indicato nella scheda allegata al presente Regolamento. Alla valutazione dei titoli è riservato il 40% del punteggio complessivo. I titoli ed il relativo punteggio sono indicati nell'avviso di selezione e comunque sono da valutare:

- formazione documentata e pertinente;
- arricchimento professionale derivante dall'esperienza lavorativa acquisita;
- anzianità di servizio;
- titolo di studio previsto per l'accesso dall'esterno;
- titoli culturali e professionali.

3. Nella scheda allegata sono indicati i criteri per la valutazione dei titoli.

Le prove verteranno sulle materie indicate nell'avviso di selezione, con particolare riferimento al livello professionale richiesto e in ogni caso sarà volta ad accertare la capacità del candidato all'espletamento delle

attività e dei compiti della categoria superiore. La prova orale può essere integrata da una prova pratica tendente all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse al livello previsto dall'avviso di selezione. Per il passaggio alle categorie costituiscono titoli valutabili il superamento di concorsi, per categorie pari o superiori rispetto alla categoria per cui si concorre.

4. La selezione può essere preceduta da apposito corso di formazione. In tal caso per la partecipazione alle prove è necessaria la frequenza ad almeno l'80% delle ore del corso, rinviando sin da ora ad apposita disciplina regolamentare.

5. Sarà data comunicazione a tutto il personale in servizio delle selezioni con trasmissione attraverso posta elettronica, inoltre ogni avviso di selezione sarà affisso all' Albo di Ateneo e su apposita pagina del sito WEB dell' Università di Modena e Reggio Emilia.

Art.4

Commissioni esaminatrici

1. Le Commissioni esaminatrici sono nominate con decreto del Direttore amministrativo.

2. L'incarico è attribuito secondo criteri di rotazione, tenendo conto prioritariamente della professionalità e della competenza.

3. I componenti scelti tra il personale tecnico-amministrativo devono essere iscritti ad una categoria professionale almeno pari al posto oggetto della selezione.

4. Nel rispetto dei principi indicati all'art.35, comma 3, lett. e), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, le Commissioni esaminatrici risultano così composte:

➤ **per i concorsi per la categoria C:** da un professore universitario o ricercatore o dirigente o personale della categoria EP, in qualità di presidente e da due esperti delle materie oggetto della prova orale. Le funzioni di segretario sono svolte da personale di categoria C o D.

➤ **per i concorsi per la categoria D:** da un professore universitario o ricercatore o dirigente o personale della categoria EP, in qualità di presidente e da due esperti delle materie oggetto della prova orale. Le funzioni di segretario sono svolte da personale di categoria D.

➤ **per i concorsi per la categoria EP:** da un professore universitario o dirigente, in qualità di presidente e da due esperti delle materie oggetto della prova orale. Le funzioni di segretario sono svolte da personale di categoria D.

5. I compensi spettanti sono attribuiti con i medesimi criteri previsti per lo svolgimento di pubblici concorsi.

Art.5

Formazione e validità delle graduatorie e nuovo inquadramento

1. La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato.

2. Il punteggio complessivo risulta sommando la votazione conseguita nella prova/prove alla votazione ottenuta dalla valutazione dei titoli. Di essa è data pubblicità anche a mezzo del sito internet di questo Ateneo.

3. La graduatoria ha validità di un anno dalla data di approvazione atti. Lo scorrimento è subordinato alla mancata presa di servizio del vincitore nei termini fissati dall' Amministrazione o alla sua cessazione dal servizio.

4. La sede e la decorrenza dell' inquadramento è fissata dall' amministrazione e risulterà dal contratto individuale di lavoro.

Art.6

Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Regolamento trova applicazione, ove compatibile, la normativa vigente in materia di accesso agli impieghi pubblici.

Art7

Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento sarà emanato con decreto del Rettore ed entrerà in vigore il giorno successivo all'affissione all'Albo Ufficiale d'Ateneo.

Categoria	Requisiti	Titoli	Punteggio titoli	Prova	Punteggio prova (60%)
C	<p>a. ascrizione cat.B</p> <p>b. titolo di studio previsto per l' accesso dall' esterno in relazione al posto da ricoprire: diploma di scuola secondaria di II grado oppure: anzianità di servizio di almeno 5 anni nella categoria B o nelle ex q.f. confluite</p>	<p>➤ Formazione documentata e pertinente</p> <p>1. corsi attestazioni e abilitazioni che consentono migliore utilizzo nella funzione categoriale.</p> <p>➤ Arricchimento professionale</p> <p>1. attività prestata in posizione ascrivibile alla cat.C, compresa l'attività prestata con contratto a t.d. (art.57, c.4 CCNL).</p> <p>2. incarichi universitari, pubblicazioni.</p> <p>➤ Anzianità di servizio</p> <p>1) un punto per ogni anno di servizio nella categoria di appartenenza o nelle ex q.f. confluite.</p> <p>➤ Titoli culturali e professionali</p> <p>1. titoli di studio di scuola media superiore e altri titoli di studio a questo superiori.</p> <p>2. idoneità conseguite in concorsi pubblici ovvero selezioni per progressioni verticali per categoria C o superiori (ivi comprese le qualifiche confluite).</p>	<p>Punteggio (40%)</p> <p>Punti 3</p> <p>3 punti</p> <p>3 punti</p> <p>Punti 6</p> <p>Punti 20</p> <p>9 punti</p> <p>2 punti</p> <p>Punti 11</p>	<p>Prova orale</p>	<p>60 punti</p>

Categoria	Requisiti	Titoli	Punteggio titoli (40%)	Prova	Punteggio prova (60%)
D	<p>a) ascrizione cat.C</p> <p>b) titolo di studio previsto per l'accesso dall'esterno in relazione al posto da ricoprire:</p> <p>Laurea V.O. (anteriori al D.M. 509/99) Lauree Specialistiche ovvero laurea triennale</p> <p>oppure:</p> <p>anzianità di servizio di almeno 5 anni nella categoria C o nelle ex q.f. ivi confluite;</p> <p>Ai dipendenti che hanno effettuato un passaggio di progressione verticale ex art 57 C.C.N.L. 9/8/2000 in data successiva al 27.01.2005 è</p>	<p>➤ Formazione documentata e pertinente</p> <p>1. corsi attestazioni e abilitazioni che consentono migliore utilizzo nella funzione categoriale.</p> <p>➤ Arricchimento professionale</p> <p>1. attività prestata in posizione ascrivibile alla cat.D, compresa l'attività prestata con contratto a t.d. (art.57, c.4 CCNL).</p> <p>2. incarichi universitari , pubblicazioni</p> <p>➤ Anzianità di servizio</p> <p>1) un punto per ogni anno di servizio nella categoria di appartenenza o nelle ex q.f. confluite.</p> <p>➤ Titoli culturali e professionali</p> <p>1. Laurea V.O. (anteriori al D.M. 509/99) Lauree</p>	<p>Punti 3</p> <p>5 punti</p> <p>3 punti</p> <p>Punti 8</p> <p>Punti 18</p>	<p>Prova orale</p>	<p>60 punti</p>

	<p>consentito un ulteriore passaggio alla categoria superiore nella sola ipotesi del possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso alla categoria di appartenenza. Ne consegue che l'efficacia della deroga al possesso del richiesto titolo di studio è limitata al 1° passaggio alla categoria superiore effettuato successivamente al 27.01.2005.</p>	<p>Specialistiche ovvero laurea triennale ed altri titoli ad essi superiori.</p> <p>2. idoneità conseguite in concorsi pubblici ovvero selezioni per progressioni verticali per categoria D o superiori (ivi comprese le qualifiche confluite).</p>	<p>9 punti</p> <p>2 punti</p> <p>Punti 11</p>			
--	--	---	--	--	--	--

Categoria	Requisiti	Titoli	Punteggio titoli	Prove	Totale punteggio prove (60%)
EP	a) iscrizione cat.D	➤ Formazione documentata e pertinente	(40%)		
	b) titolo di studio previsto per l'accesso dall'esterno in relazione al posto da ricoprire: Laurea V.O. (anteriore al D.M. 509/99) Lauree Specialistiche ovvero laurea triennale; ed eventuali titoli professionali o abilitazioni previsti dalla legge per lo svolgimento dei compiti assegnati fissati dall'Amministrazione,	1. corsi attestazioni e abilitazioni che consentono migliore utilizzo nella funzione categoriale. ➤ Arricchimento professionale 1. attività prestata in posizione ascrivibile alla cat.EP, compresa l'attività prestata con contratto a t.d. (art.57, c.4 CCNL).	Punti 3 5 punti	Prova scritta	30 punti
	oppure: anzianità di servizio di almeno 5 anni nella categoria D o nelle ex q.f. confluite " ; ed eventuali titoli professionali o abilitazioni previsti dalla legge per lo svolgimento dei compiti	2. incarichi universitari, pubblicazioni ➤ Anzianità di servizio 1) un punto per ogni anno di servizio nella categoria di appartenenza o nelle ex q.f. confluite. ➤ Titoli culturali e professionali 1. Laurea V.O. (anteriore al D.M. 509/99) Lauree	3 punti Punti 8 Punti 15	Prova orale	30 punti

	<p>assegnati fissati dall'Amministrazione.</p> <p>Ai dipendenti che hanno effettuato un passaggio di progressione verticale ex art 57 C.C.N.L. 9/8/2000 in data successiva al 27.01.2005 è consentito un ulteriore passaggio alla categoria superiore nella sola ipotesi del possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso alla categoria di appartenenza. Ne consegue che l'efficacia della deroga al possesso del richiesto titolo di studio è limitata al 1^ passaggio alla categoria superiore effettuato successivamente al 27.01.2005.</p>	<p>Specialistiche ovvero laurea triennale ed altri titoli ad essi superiori.</p> <p>2. idoneità conseguite in concorsi pubblici ovvero selezioni per progressioni verticali per categoria EP o superiori (ivi comprese le qualifiche confluite).</p>	<p>9 punti</p> <p>5 punti</p> <p>Punti 14</p>		
--	--	--	--	--	--

